



# **USB P.I. RICERCA**

**Unione Sindacale di Base**

**Pubblico Impiego – Ricerca**

**Sito web <http://ricerca.usb.it>**

## **VITTORIA DEI LAVORATORI USB PI: IL CDA SI SVEGLIA E FISSA UN TAVOLO SUL PRECARIATO**

Successo del presidio USB PI in occasione del CdA ISPRA di oggi: un folto gruppo di lavoratori è intervenuto stamattina durante il consiglio d'amministrazione, per chiedere soluzioni alle problematiche emerse nell'ultima assemblea della nostra organizzazione, a partire da quelle legate al precariato, fino ai ritardi nella stipula di fondamentali convenzioni e alla nomina, considerata illegittima ma ancor più inopportuna, di nuovi dirigenti di prima fascia.

Sui temi del precariato, particolarmente importante in un periodo che vede molte scadenze di lavoratori atipici, è stato strappato l'impegno di un tavolo ad hoc, che si riunirà il primo giugno, e in cui USB proporrà il mantenimento in servizio di tutti i lavoratori nelle more dei concorsi a tempo determinato in corso di svolgimento e delle attivazioni di contratti a TD su fondi di progetto e convenzione.

Anche sulle nomine dirigenziali il successo è chiaro: il Direttore Generale ha riferito, dopo molte insistenze dei lavoratori, che le nomine stesse sono state sospese, nell'ottica della spending review richiesta dal Presidente del consiglio dei ministri nelle scorse settimane.

Il CdA, grazie anche alla pressione dei lavoratori, ha finalmente deliberato l'iscrizione a bilancio della prima tranche di fondi relativi all'adempimento della direttiva europea nominata "Marine Strategy", che ricordiamo ammonta a 8 milioni di euro (20 milioni in tre anni). Ora ci aspettiamo che grazie a questa decisione venga sbloccata definitivamente anche la possibilità di attivare contratti a tempo determinato su detti fondi e su quelli di altri progetti, per debellare definitivamente la piaga del lavoro nero in ISPRA, che altrimenti renderebbe necessario l'intervento dell'Ispettorato del lavoro.

Sullo statuto, infine, il CdA intende rispettare i tempi già dettati dal Presidente, vale a dire presentazione entro il 5 giugno della nuova bozza alle organizzazioni sindacali, e approvazione definitiva entro la fine dell'estate, per rendere più stabile l'ISPRA e metterla al riparo da rischi di smembramento o stravolgimento.

**24 maggio 2012**

**USB P.I. Ricerca**